



# Parrocchia San Giovanni Battista

Nocera Inferiore, via Cicalesì, 86. Tel. 0815171360 parrocchiacicalesì@gmail.com

www.parrocchiasgb.it - Messe: feriale 18:30 festive 8:30 - 11:00 - 19:00

Segreteria: lunedì - mercoledì - venerdì 18:00-20:00

ANNO SANTO 2025  
DIOCESI NOCERA INFERIORE-SARNO

## I domenica di quaresima

Dal Vangelo secondo Luca Lc 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Gesù, nel deserto, affronta e vince le tentazioni con la forza della Parola di Dio. Anche noi, in questa Quaresima, siamo chiamati a combattere le nostre fragilità con la preghiera, la carità e una piccola penitenza.

Rinunciamo a qualcosa per riscoprire l'essenziale e avvicinarci a Dio!

Buon tempo di Quaresima !

Unisciti al canale  
Whatsapp  
della  
Parrocchia



## La Preghiera

È lo Spirito, Gesù, a condurti nel deserto perché tu affronti le tentazioni, ed è quello stesso Spirito, disceso su di te, come una colomba, al fiume Giordano.

Tu sei vero uomo, come noi: per questo anche tu sei messo di fronte a decisioni inevitabili e talvolta dolorose.

La tua non è la strada facile del successo e del consenso.

Chi ama sa bene di essere disarmato e disarmante perché privo di armi, di scudi, di corazze.

Proverai fame e dovrai accontentarti di cibarti solamente di quel pane che è il sostegno e la volontà del Padre. Sarai un povero, alla mercé degli arroganti, di quanti pretendono di sapere chi è Dio e ritengono di essere i suoi interpreti e i suoi rappresentanti.

Sarai un servo che non disdegna di raggiungere gli emarginati e i peccatori.

Sarai colui che si affida a Dio, con tutte le sue forze e fino in fondo, a costo di passare per il perdente.

Questo del resto è solo un assaggio della prova più terribile, quella della passione e della morte.



Bambini e catechiste durante la messa delle 11 di domenica scorsa

# Il senso del digiuno e dell'astinenza in Quaresima

Ogni anno, durante la Quaresima, la Chiesa invita i fedeli a vivere con più intensità la preghiera, la carità e la penitenza. Tra le pratiche tradizionali c'è l'astinenza dalla carne nei venerdì di Quaresima. Ma perché proprio la carne? E quale valore ha oggi questa rinuncia?

## Perché non si mangia carne il venerdì?

L'astinenza del venerdì ha un forte legame con la Passione di Cristo. Il venerdì è il giorno in cui Gesù è morto sulla croce per la nostra salvezza. Astenersi dalla carne è un modo per ricordare questo sacrificio e unirci spiritualmente a Lui.

Ma perché proprio la carne? Nella tradizione cristiana, la carne è sempre stata simbolo di festa e abbondanza. Rinunciare ad essa significa privarsi di qualcosa di significativo, per riscoprire uno stile di vita più sobrio e orientato a Dio. Inoltre, anticamente, la carne era un alimento prezioso e costoso, spesso consumato solo nei giorni importanti. Scegliere di non mangiarla il venerdì significava fare una piccola rinuncia concreta, accettando un sacrificio che avvicina al mistero della Croce.

Oggi il senso di questa pratica va oltre il semplice cibo. Si tratta di un invito a riscoprire il valore della moderazione e della sobrietà, a non lasciarsi dominare dal consumismo e dal superfluo. Per chi non è solito mangiare carne, la Chiesa suggerisce di fare un'altra rinuncia significativa, come evitare dolci, alcolici, social media o qualsiasi altra abitudine che possa distogliere dal cammino spirituale.

## Perché la penitenza fa bene a noi stessi?

Spesso la parola "penitenza" ci spaventa, perché la associamo a qualcosa di triste e doloroso. In realtà, il vero significato della penitenza cristiana non è privarsi per soffrire, ma per liberarsi da ciò che appesantisce il cuore e impedisce di vivere in pienezza il rapporto con Dio e con gli altri.

Fare penitenza significa riconoscere che non tutto ci è dovuto e imparare a dare il giusto valore alle cose. In un mondo che ci spinge sempre a volere di più, la Quaresima ci ricorda l'importanza dell'essenzialità. Una piccola rinuncia ci aiuta a dominare le nostre passioni e ad aprire il cuore agli altri.

Inoltre, la penitenza ha un valore di riparazione: con le nostre rinunce, ci uniamo a Cristo e offriamo qualcosa per il bene nostro e del prossimo. Questo atto di amore ci educa alla gratitudine e alla condivisione.

## Una Quaresima vissuta bene

La Quaresima non è solo un tempo di sacrifici, ma un'occasione per crescere spiritualmente. Il digiuno e l'astinenza hanno senso se ci aiutano a essere più vicini a Dio e ai fratelli. Ecco perché è importante accompagnare ogni rinuncia con la preghiera e la carità.

Un consiglio per vivere bene questo tempo? Scegli una piccola penitenza che ti aiuti a migliorare: ridurre il tempo sui social per dedicarti di più alla famiglia, evitare parole negative per imparare a essere più gentile, limitare un piacere per donare qualcosa a chi è nel bisogno.

Non importa quanto sia grande il sacrificio, ma con quale cuore lo offriamo. La Quaresima è un cammino verso la Pasqua, un tempo di grazia che ci aiuta a liberarci dal superfluo per riscoprire ciò che davvero conta: l'amore di Dio.

## VIA CRUCIS MISSIONARIA



**Venerdì 14 Marzo**  
**ore 19:30**

*Abramo: pellegrino di speranza!*

LUNEDÌ *Formazione*  
**10**  
ORE 19:30 *comunitaria*



SE PUOI PORTA LA BIBBIA CON TE

## Calendario liturgico settimanale

10 - 16 marzo 2025

I di Quaresima - I del salterio

### Lunedì 10 - Feria

S. Simplicio | S. Macario | S. Giovanni Ogilvie

S. Maria Eugenia [Anna Milleret]

[Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46]

### Martedì 11 - Feria

S. Costantino | S. Eulogio | S. Sofronio | S. Benedetto

[Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15]

### Mercoledì 12 - Feria

S. Luigi Orione | S. Massimiliano | S. Innocenzo I

[Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32]

### Giovedì 13 - Feria

S. Sabino | S. Cristina | S. Leandro | S. Rodrigo

S. Salomone

[Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137; Mt 7,7-12]

### Venerdì 14 - Feria

S. Matilde | S. Lazzaro | S. Paolina

[Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26]

### Sabato 15 - Feria

S. Clemente Hofbauer | S. Lucrezia

S. Luisa de Marillac | S. Zaccaria

[Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48]

### Domenica 16 - II di Quaresima (C)

SS. Ilario e Taziano | S. Eriberto | S. Eusebia

[Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36]

# Laboratorio solidale

"L'ARTE NELLE MANI DELLE NOSTRE ARTIGIANE"



#### USCITE SOLIDALI:

- 8 Dicembre : il dolce Corona di Maria

- 19 Marzo: biscotto, il bastone di Giuseppe

- Domenica delle palme: il dolce Pan di primavera

- 2 Luglio: il dolce Latte di Maria e Agape fraterna



**OGNI PRIMO MARTEDÌ DEL MESE ALLE 9:30 CI SARA' LA SANTA MESSA**

Presso Cappella Santa Maria delle Grazie (nei pressi della piazzetta di Cicalesì)

**IL LABORATORIO È APERTO:**

Il Lunedì e il Venerdì

DALLE ORE 10:00 ALLE 12:30

Il Mercoledì

DALLE ORE 16:00 ALLE 18:30

**Ti aspettiamo con gioia presso il nostro laboratorio!**

## SANTE QUARANTORE 19 - 23 MARZO

Ore 16:30 Esposizione -  
Coroncina della Divina  
Misericordia

Ore 18:00 Rosario Eucaristico

Ore 18:30 Santa Messa

Ore 19:30 Vespri e Solenne  
Benedizione

**sostieni le  
attività  
dell'oratorio**

**5x1000**

**C.F. 94018660657**

**NELLA TUA DICHIARAZIONE  
DEI REDDITI**

**FIRMA 8X MILLE  
CHIESA CATTOLICA**

ORATORIO MARIANO



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA  
NOCERA INFERIORE - CICALESÌ (SA)

Oratori e Circoli



### Prossimi appuntamenti Parrocchiali

# 10 marzo ore 19:30 Ora di Formazione

# 14 marzo ore 19:30 via Crucis - Animazione Missionaria

# 19-23 marzo Sante Quarantore

# 28 marzo ore 19:30 via Crucis

# 29-30 marzo uscita Comunitaria a Serino

# Pellegrinaggio: Fatima 25-29 apr - Cascia 11-12 ottobre

Cappella Merichi: Messa ogni giovedì ore 9:15

Cappella S.M. delle Grazie: Messa il primo martedì 9:30

**Cappella S.M. a Palo:** Messa sabato 1 marzo ore 17:00

### Prossimi appuntamenti Cittadini e diocesani

§ 24 marzo Ordinazione sacerdotale di Don Emanuele

§ 26 marzo Catechesi Foraniale sulle indulgenze

§ 3 aprile Confessioni foraniali

§ Pellegrinaggio Giubilare Diocesano a

- Pompei 3 maggio pomeriggio - Roma 4 giugno

## CARITAS Parrocchiale

Siamo disponibili ogni martedì dalle 17.30 alle 18.30

Ci trovate all'ingresso dell'Oratorio

PER INFO E CONTATTI: Tel. 320.970.5888

# Burkina Faso: il valore dell'acqua e della solidarietà (terza parte)

Il nostro viaggio in Burkina Faso si è concluso con emozioni intense e momenti di grande condivisione. Una delle esperienze più significative è stata la trivellazione di un nuovo pozzo, l'undicesimo donato dal Gruppo Albert.



Abbiamo assistito con trepidazione alla ricerca dell'acqua, un bene essenziale che per noi è scontato, ma che in questi luoghi è fonte di vita e di speranza. La popolazione del villaggio, con gli occhi pieni di attesa, ci ha accolti senza festeggiamenti, consapevole che il destino della loro comunità dipendeva da quel foro scavato nella terra.

Ora dopo ora, il trapano avanzava nella roccia mentre tutti attendevamo con ansia il momento in cui l'acqua sarebbe sgorgata. Un primo segnale ci ha fatto esultare, ma alla profondità di 55 metri ancora nulla. Abbiamo dovuto lasciare il cantiere con la promessa di essere informati sull'esito finale. Quando, durante il difficile viaggio di ritorno nella savana notturna, è arrivata la telefonata della ditta, abbiamo capito subito: anche a 80 metri di profondità, non c'era acqua. Il pozzo non si poteva realizzare. Il villaggio avrebbe dovuto continuare a percorrere chilometri per trovare una fonte d'acqua potabile. L'immagine di due bambini incontrati poco prima, che camminavano nel buio guidando un asinello carico di bidoni, ci ha ferito il cuore.



Nei giorni successivi, abbiamo visitato l'ospedale pediatrico di Ouagadougou, dove il Gruppo Albert ha finanziato nuovi materassi



si per i piccoli pazienti. Qui ogni giorno transitano circa 1900 bambini e ogni mese si effettuano 400 parti cesarei d'urgenza. Le condizioni sono difficili: non esistono lenzuola o cuscini, i letti sono consumati dall'uso e dai lavaggi frequenti. Cambiare quei ma-

terassi, per noi un gesto semplice, è stato un segno di grande speranza per il personale sanitario e per le mamme che vegliano sui loro bambini. Nel nostro ultimo giorno, abbiamo visitato il Centro Effatà, una scuola per ragazzi sordomuti gestita dai padri pavoniani. Qui, giovani che altrimenti sarebbero stati condannati all'emarginazione imparano il linguaggio dei segni, scoprono talenti e costruiscono il loro futuro. Abbiamo visto i loro sorrisi e sentito la loro gioia nel comunicarci un "grazie" silenzioso ma profondo. Lasciare il Burkina Faso è sempre difficile. Portiamo con noi volti, storie e gesti di accoglienza che ci insegnano quanto sia importante la solidarietà concreta. Il nostro impegno non si ferma: l'acqua, la salute e l'educazione restano bisogni fondamentali. Ogni piccolo gesto, ogni dono, ogni viaggio, lascia un segno.

